



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di
CONSIGLIO COMUNALE
N. 019 del 20.02.2019

OGGETTO: Variante al Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'intervento di Riqualficazione n. 1 – Nord Pieratti e contestuale variante al Regolamento Urbanistico n. 14 per la modifica della scheda AT_04. Approvazione.

L'anno DUEMILADICIANNOVE (2019) e questo giorno VENTI (20) del mese di febbraio, alle ore 19:00, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
Lorenzini Mauro - Sindaco	X		Ravagli Amanda	X	
Vitali Riccardo	X		Steri Chiara	X	
Vespi Valentina	X		Sarti Marco		X
Baiano Antonella	X		Mungai Enrico	X	
Fanti Alberto	X		Mannocci Dario	X	
Fava Manuel	X		Betti Eva	X	
Gelli Agnese	X		Traettino Lorenzo		X
Palanghi Federica	X		Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Vignoli Alberto		X			

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio *Antonella Baiano*.

Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Vera Aquino*, incaricato alla redazione del presente verbale.

Scrutarori PALANGHI FEDERICA, VESPI VALENTINA, BETTI EVA.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 5) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 20/02/2019

OGGETTO:

Variante al Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'intervento di Riqualificazione n. 1 – Nord Pieratti e contestuale variante al Regolamento Urbanistico n. 14 per la modifica della scheda AT_04. Approvazione.

Presenta la proposta di deliberazione l'assessore Giorgio Perruccio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Comune di Montemurlo è dotato di Piano Strutturale, approvato con D.C.C. n.15 del 19.03.2007 (divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. n. 17 del 24.04.2007) e di Regolamento Urbanistico, approvato con D.C.C. n.56 del 30.04.2010 (divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. del 09.06.2010).
- Con DCC n. 83 del 20/12/2018 è stato approvato definitivamente il Nuovo Piano strutturale, adottato con DCC 72 del 20 Dicembre 2017, che diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT..
- Con DCC n. 81 del 20 Novembre 2018 è stato adottato il Nuovo Piano Operativo, in cui risultano confermate senza modifiche le previsioni contenute nella scheda AT_04 del RU vigente, riproposte nella scheda AT1_01 Bicchieraia.
- Il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, oggetto di variante, è stato approvato con DCC n. 41 del 06/07/2006 ed era finalizzato a dare attuazione all'intervento di riqualificazione di una vasta area posta lungo via Bicchieraia.
- con deliberazione del consiglio comunale n. 73 del 13/10/2016, è stata approvata una prima variante al Piano particolareggiato, che prevedeva alcune modifiche a tre Unità Minime d'Intervento, ed in particolare alla UMI n° 1, nella quale venivano allocati i nuovi servizi per la popolazione anziana;

RICHIAMATE :

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 10/04/2018, con la quale è stato dato avvio al procedimento di formazione della presente variante e alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 28 Giugno 2018, con la quale è stata adottata la presente variante;

VISTA la **Relazione illustrativa** redatta in data 13 Febbraio 2019, dal responsabile dell'area A Servizio Programmazione del territorio, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. n.1);

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 20/02/2019

RICORDATO che la variante al Piano particolareggiato e la contestuale variante al Regolamento Urbanistico si è resa necessaria per:

- prevedere una maggiore capacità edificatoria complessiva da destinare a servizi, a seguito della proposta pervenuta dalla soc. ECOSOL di realizzare un complesso integrato di servizi, comprensivo di residenza per anziani, housing sociale, asilo nido, assistenza handicap, centro di formazione e struttura medica complementare;
- modificare le NTA e le tavole del Piano particolareggiato che attualmente prevedono fra le modalità di attuazione della UMI_1 la presentazione di un unico permesso a costruire esteso all'intera UMI, prevedendo la possibilità di suddividere la UMI 1 in due subUMI autonome e attuabili in tempi separati.

RICORDATO altresì che con la variante si modifica anche la Umi 2 prendendo atto:

- della decisione dell'amministrazione comunale di utilizzare l'area libera, di proprietà comunale, attualmente destinata a verde pubblico, per la realizzazione di orti urbani, avendo ottenuto un finanziamento della Regione Toscana;
- dell'effettiva realizzazione dei parcheggi realizzati a sud della UMI2 in maniera diversa da quella prevista dal piano particolareggiato a seguito dell'accordo assunto con il proprietario delle aree;

PRESO ATTO che:

- l'avviso relativo alla delibera di Adozione ed al deposito degli elaborati adottati è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul Burt il 25 Luglio 2018 e che si è provveduto ad avvisare della adozione della Variante in oggetto, Regione e Provincia, con posta elettronica certificata, prot. 19602 del 11/07/2018.
- dalla data di pubblicazione della variante, è stata data la possibilità, nei 30 giorni successivi (scadenza 24 Agosto 2018), a chiunque di prenderne visione e presentare osservazione.
- non sono state presentate osservazioni.

PRESO ATTO che a seguito della richiesta di integrazione da parte dell'Ufficio regionale del Genio Civile sono state apportate modifiche alla scheda AT_04 del RU relativamente alla fattibilità degli interventi e alle NTA del Piano Particolareggiato relativamente alle UMI 1_A, UMI1_B e UMI_2.

RILEVATO come la proposta adempia alle direttive date dall'Amministrazione in sede di avvio del procedimento di formazione della Variante e consenta di realizzare gli obiettivi che questo Consiglio si prefiggeva con l'adozione della Variante;

VISTI gli elaborati del Piano Strutturale approvato con deliberazione 20 Dicembre 2018, n° 83, e del Piano Operativo adottato con deliberazione 20 Novembre 2018, n° 81, e rilevato dalla Relazione del Responsabile del Procedimento che la Variante in approvazione risulta conforme ai due strumenti urbanistici;

VISTI:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 20/02/2019

- la **Relazione tecnica della Variante**, redatta in data 4 Febbraio 2019 (documento A della Variante), in cui sono descritte le modifiche apportate a seguito delle richieste del Genio Civile.
- gli elaborati della Variante, elencati nella **Relazione illustrativa** (All. n.1);
- gli articoli 30 e 32 della L.R. n. 65/2014, che definiscono i procedimenti per la formazione e la modifica del Regolamento Urbanistico con una variante semplificata;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il documento di **Verifica di coerenza**, redatto dal Responsabile del Procedimento ed allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (All. n.2) ;
- il **Rapporto redatto dalla Garante per la Comunicazione**, arch. Sandra Vannucci (All. n.3);
- le risultanze dell’esame dell’argomento in questione da parte della Commissione Assetto del Territorio;

DATO ATTO CHE

- sul presente provvedimento ha espresso il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica il Responsabile dell’Area Programmazione ed Assetto del Territorio, arch. Giacomo Dardi, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell’espressione del parere di regolarità contabile.

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** nel suo complesso e in ogni sua parte la **Relazione illustrativa**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in cui sono esplicitati gli obiettivi della Variante e le modifiche da apportare al Regolamento Urbanistico;

2) **DI APPROVARE** la Variante al Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'intervento di Riqualficazione n. 1 – Nord Pieratti e contestuale variante al Regolamento Urbanistico n. 14 per la modifica della scheda AT_04, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 30 e 32 della LR 65/2014;

3) **DI DARE ATTO** che la variante è composta dai seguenti elaborati:

- A - Relazione Tecnica illustrativa della variante;

elaborati del piano particolareggiato IRF1:

B - Nta -STATO SOVRAPPOSTO (modificate con integrazioni richiesta da Genio civile)

B - Nta – STATO MODIFICATO (modificate con integrazioni richiesta da Genio civile)

B1 - Tav. 0: Planimetria catastale – STATO ATTUALE

B1 - Tav. 0: Planimetria catastale - STATO MODIFICATO

B2 - Tav. 1: Planimetria Generale STATO ATTUALE

B2 - Tav. 1: Planimetria Generale STATO MODIFICATO

B3 - Tav. 2 : Lettura sovrapposta degli interventi STATO ATTUALE

B3 - Tav. 2 : Lettura sovrapposta degli interventi STATO MODIFICATO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 20/02/2019

B4 - Tav. 3: Opere di urbanizzazione: reti acqua, gas, energia elettrica, telefono STATO ATTUALE
B4 - Tav. 3: Opere di urbanizzazione: reti acqua, gas, energia elettrica, telefono STATO MODIFICATO

B5 - Tav. 4: Opere di urbanizzazione: verde parcheggi, percorsi carrabili, pedonali e ciclabili.
STATO ATTUALE
B5 - Tav. 4: Opere di urbanizzazione: verde parcheggi, percorsi carrabili, pedonali e ciclabili.
STATO MODIFICATO

B6 - Tav. 5 U.M.I. 1 STATO ATTUALE
B6 - Tav. 5 U.M.I. 1 A - STATO MODIFICATO
B6 - Tav. 5. bis U.M.I. 1 B - STATO MODIFICATO

B7 - Tav. 6 U.M.I. 2 STATO ATTUALE
B7 - Tav. 6 U.M.I. 2 STATO MODIFICATO

B8 - Tav. 11: Edifici: soluzioni conformi. STATO ATTUALE
B8 - Tav. 11: Edifici: soluzioni conformi. STATO MODIFICATO

B9 - Tav. 12: Planivolumetrico. STATO ATTUALE
B9 - Tav. 12: Planivolumetrico. STATO MODIFICATO

C - Relazione geologica di fattibilità, redatta dalla Dott. Geologo Gaddo Mannori; (modificata con integrazioni richieste da Genio civile)

Elaborati del regolamento Urbanistico

- B1 - Scheda - Serie PR_ 02_allegato C - AT_ 04 Ristrutturazione urbanistica residenziale - commerciale - servizi Area di via Bicchieraia STATO SOVRAPPOSTO; (modificata con integrazioni richieste da Genio civile)
- B1 - Scheda - Serie PR_ 02_allegato C - AT_ 04 Ristrutturazione urbanistica residenziale - commerciale - servizi Area di via Bicchieraia STATO Modificato (modificata con integrazioni richieste da Genio civile) ;
- C1- Tavola n° 01 - Serie PR_ 04 - “Usi del suolo e modalità d’intervento – Il territorio urbano ” scala 1:2000 del Regolamento Urbanistico Vigente - STATO ATTUALE;
- **C2- Tavola n° 01 - Serie PR_ 04 - “Usi del suolo e modalità d’intervento – Il territorio urbano ” scala 1:2000 del Regolamento Urbanistico Vigente - STATO MODIFICATO;**

4) DI INCARICARE la responsabile del servizio Programmazione ad effettuare la **Pubblicazione degli atti** come previsto dalla normativa vigente.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 20/02/2019

Non ci sono interventi da parte dei consiglieri.

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto (nessuna). L'esito della votazione risulta essere il seguente

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 14
Astenuti: (Mungai, Mazzanti, Betti, Mannocci)	n. 4
Consiglieri votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. ==

Pertanto la proposta di deliberazione risulta approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 14
Astenuti: (Mungai, Mazzanti, Betti, Mannocci)	n. 4
Consiglieri votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. ==

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000.



Comune di Montemurlo
Provincia di Prato

Variante al Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'intervento di Riqualificazione n. 1 – Nord Pieratti e contestuale variante al Regolamento Urbanistico n. 14 per la modifica della scheda AT_04. Approvazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALLEGATO N° ALLA DCC _____ 2019, N° ____.

Montemurlo 13 Febbraio 2019

La Variante al Piano Particolareggiato IRF1 _ Nord Pieratti che si propone di approvare, riguarda la modifica degli interventi previsti nella UMI 1 del suddetto Piano e comporta la contestuale variante al Regolamento Urbanistico per riallineare quanto previsto nella scheda normativa e le quantità da destinare a servizi pubblici.

Premessa

Il Comune di Montemurlo è dotato di Piano Strutturale, approvato con D.C.C. n.15 del 19.03.2007 (divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. n. 17 del 24.04.2007) e di Regolamento Urbanistico, approvato con D.C.C. n.56 del 30.04.2010 (divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. del 09.06.2010).

Con DCC n. 83 del 20/12/2018 è stato approvato definitivamente il Nuovo Piano Strutturale, adottato con DCC 72 del 20 Dicembre 2017.

Con DCC n. 81 del 20 Novembre 2018 è stato adottato il Nuovo Piano Operativo, in cui risultano confermate senza modifiche le previsioni contenute nella scheda AT_04 del RU, così come modificata dalla presente variante, proposte nella scheda AT1_01 Bicchieraia.

Il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, oggetto di variante, è stato approvato con DCC . n. 41 del 06/07/2006 ed era finalizzato a dare attuazione all'intervento di riqualificazione di una vasta area posta lungo via Bicchieraia, compresa tra gli abitati di Montemurlo centro e Montale e costituita perlopiù da capannoni industriali e da un'area occupata da orti e baracche , residuo di una lottizzazione abusiva degli anni 70.

Successivamente l'AC, con deliberazione del consiglio comunale n° 85 del 30/11/2015, ha approvato la variante n.10 al Regolamento Urbanistico comunale, che prevedeva la modifica della scheda AT_04 che disciplina l'area di trasformazione del suddetto piano particolareggiato, allo

scopo di prevedere una serie di nuovi servizi rivolti alla popolazione anziana del Comune, in quanto dal DUP – Documento Unico di Programmazione 2014-2016 era divenuta evidente la necessità di provvedere in merito al progressivo invecchiamento della popolazione residente;

A seguito dell'approvazione della suddetta variante al RU, con deliberazione del consiglio comunale n. 73 del 13/10/2016, è stata approvata la conseguente variante al Piano particolareggiato della Bicchieraia in adeguamento alla Variante 10 del RU, che prevedeva alcune modifiche a tre Unità Minime d'Intervento, ed in particolare alla UMI n° 1, nella quale venivano allocati i nuovi servizi per la popolazione anziana;

Con la suddetta variante nella UMI 1 è stata inserita la previsione di una nuova struttura da adibire a servizi sociosanitari di circa 2000 mq di slp e un nuovo edificio a destinazione residenziale per una slp pari a 1500 mq da destinare al cohousing a servizio della popolazione anziana;

In data 03 Aprile 2018 prot. 9150 è stata presentata dalla signora Giuntoli Loretta, in qualità di legale rappresentante della soc. E.Co.Sol spa, una richiesta di variante al Piano particolareggiato, per la realizzazione di un centro polifunzionale da destinare a servizi per gli anziani, da localizzare nella UMI1 del Piano Particolareggiato IRF1.

La variante al Piano particolareggiato e contestualmente variante al Regolamento Urbanistico si è resa necessaria per due motivi:

1. per prevedere una maggiore capacità edificatoria complessiva da destinare a servizi;
2. per modificare le NTA e le tavole del Piano particolareggiato che attualmente prevedono fra le modalità di attuazione della UMI_1 la presentazione di un unico permesso a costruire esteso all'intera UMI, prevedendo la possibilità di suddividere la UMI 1 in due subUMI autonome e attuabili in tempi separati.

Con la variante inoltre, si modifica anche la Umi 2 prendendo atto:

- della decisione dell'amministrazione comunale di utilizzare l'area libera, di proprietà comunale, attualmente destinata a verde pubblico, per la realizzazione di orti urbani, avendo ottenuto un finanziamento della Regione Toscana.
- dell'effettiva realizzazione dei parcheggi realizzati a sud della UMI2 in maniera diversa da quella prevista dal piano particolareggiato a seguito dell'accordo assunto con il proprietario delle aree.

Iter procedurale

La Variante ha preso avvio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 10 Aprile 2018.

Trattandosi di aree interne al Perimetro del territorio urbanizzato per la variante si è seguito la procedura delle varianti semplificate individuata all'art. 30 della LR 65/2014.

La variante è stata adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 28 giugno 2018 e l'avviso relativo all'adozione ed al deposito degli elaborati adottati è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul BURT il 25 Luglio 2018 e gli atti sono stati trasmessi alla Regione e alla Provincia in data 11/07/2018 prot. 19602;

Durante il periodo delle depositi, terminato in data 24 agosto, non sono pervenute osservazioni.

A seguito del deposito della variante presso l'ufficio regionale del Genio Civile avvenuto in data 25/06/2018 dep. n. 23/18, in data 16/08/2018 prot. 22858 è pervenuta, da parte del Genio Civile, una richiesta di integrazione, in merito alla valutazione dei volumi da compensare a seguito della maggiore impermeabilizzazione delle aree.

In data 28 gennaio 2019 si è provveduto ad integrare quanto richiesto inserendo specifiche indicazioni sulla fattibilità degli interventi nella sezione dedicata alla fattibilità della scheda AT_04 del RU e nelle NTA del Piano Particolareggiato aggiornando contestualmente la relazione geologica di fattibilità. A seguito delle integrazioni prodotte è pervenuto dal Genio Civile l'esito positivo del Deposito.

Visti gli elaborati della variante urbanistica, redatti dall'Ufficio Urbanistica, costituiti da:

- A - Relazione Tecnica illustrativa della variante;

elaborati del piano particolareggiato IRF1:

B - Nta -STATO SOVRAPPOSTO (modificate con integrazioni richiesta da Genio civile)

B - Nta – STATO MODIFICATO (modificate con integrazioni richiesta da Genio civile)

B1 - Tav. 0: Planimetria catastale – STATO ATTUALE

B1 - Tav. 0: Planimetria catastale - STATO MODIFICATO

B2 - Tav. 1: Planimetria Generale STATO ATTUALE

B2 - Tav. 1: Planimetria Generale STATO MODIFICATO

B3 - Tav. 2 : Lettura sovrapposta degli interventi STATO ATTUALE

B3 - Tav. 2 : Lettura sovrapposta degli interventi STATO MODIFICATO

B4 - Tav. 3: Opere di urbanizzazione: reti acqua, gas, energia elettrica, telefono STATO ATTUALE

B4 - Tav. 3: Opere di urbanizzazione: reti acqua, gas, energia elettrica, telefono STATO MODIFICATO

B5 - Tav. 4: Opere di urbanizzazione: verde parcheggi, percorsi carrabili, pedonali e ciclabili. STATO ATTUALE

B5 - Tav. 4: Opere di urbanizzazione: verde parcheggi, percorsi carrabili, pedonali e ciclabili. STATO MODIFICATO

B6 - Tav. 5 U.M.I. 1 STATO ATTUALE

B6 - Tav. 5 U.M.I. 1 A - STATO MODIFICATO

B6 - Tav. 5. bis U.M.I. 1 B - STATO MODIFICATO

B7 - Tav. 6 U.M.I. 2 STATO ATTUALE

B7 - Tav. 6 U.M.I. 2 STATO MODIFICATO

B8 - Tav. 11: Edifici: soluzioni conformi. STATO ATTUALE

B8 - Tav. 11: Edifici: soluzioni conformi. STATO MODIFICATO

B9 - Tav. 12: Planivolumetrico. STATO ATTUALE

B9 - Tav. 12: Planivolumetrico. STATO MODIFICATO

C - Relazione geologica di fattibilità, redatta dalla Dott. Geologo Gaddo Mannori; (modificata con integrazioni richieste da Genio civile)

Elaborati del regolamento Urbanistico

- B1 - Scheda - Serie PR_02_allegato C - AT_04 Ristrutturazione urbanistica residenziale - commerciale - servizi Area di via Bicchieraia STATO SOVRAPPOSTO; (modificata con integrazioni richieste da Genio civile)
- B1 - Scheda - Serie PR_02_allegato C - AT_04 Ristrutturazione urbanistica residenziale - commerciale - servizi Area di via Bicchieraia STATO Modificato (modificata con integrazioni richieste da Genio civile) ;
- C1- Tavola n° 01 - Serie PR_04 - "Usi del suolo e modalità d'intervento – Il territorio urbano " scala 1:2000 del Regolamento Urbanistico Vigente - STATO ATTUALE;
- C2- Tavola n° 01 - Serie PR_04 - "Usi del suolo e modalità d'intervento – Il territorio urbano " scala 1:2000 del Regolamento Urbanistico Vigente - STATO MODIFICATO;

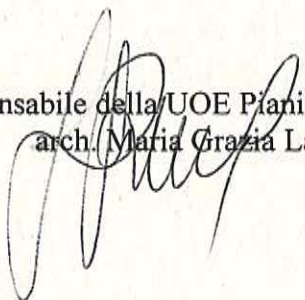
Alla luce di tutte le considerazioni svolte, si ritiene che la presente Variante al Piano Particolareggiato IRF1, con contestuale Variante al RU, sia approvabile ai sensi e per gli effetti degli art. 30 e 32 della LR 65/2014.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

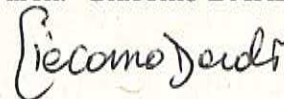
1. di approvare la Variante al Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'intervento di Riqualificazione n. 1 – Nord Pieratti e contestuale variante al Regolamento Urbanistico n. 14 per la modifica della scheda AT_04.

4. di disporre l'invio e la pubblicazione della Variante al Piano Particolareggiato e del Regolamento urbanistico, secondo quanto previsto dall'art. 32 della Legge regionale 65/2014, e di incaricare il Garante della comunicazione, arch. Sandra Vannucci, di tutte le attività che saranno ritenute necessarie per una adeguata informazione dei contenuti e delle finalità della Variante.

La Responsabile della UOE Pianificazione Intermedia
arch. Maria Grazia La Porta



Il Responsabile d'Area
arch. Giacomo DARDI





Comune di Montemurlo
Provincia di Prato

**VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PER L'ATTUAZIONE
DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE N. 1 – NORD PIERATTI E
CONTESTUALE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO N. 14 PER LA
MODIFICA DELLA SCHEDA AT_04. APPROVAZIONE.**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 e art. 32 LR 65/2014 e s.m.i.**

Allegato alla DCC Giugno 2018, n°

Montemurlo, 22 Giugno 2018

Il sottoscritto Arch. Giacomo Dardi, responsabile dell'area A Programmazione e Assetto del Territorio, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LR 65/2014, ha accertato e certifica, riferendone nella relazione che segue, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Premesso che :

- il Comune di Montemurlo è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera C.C. n. 15 del 19 Marzo 2007, e di Regolamento Urbanistico approvato con delibera C.C n. 56 del 30 Aprile 2010 e pubblicato sul Burt n. 23 del 9 Giugno 2010 e reiterato con la variante n. 10, approvata con DCC n.85 del 30/11/2015, con cui è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della LR 65/2014;
- il Comune, con DCC .n. 72 del 20 dicembre 2017, ha adottato il nuovo piano strutturale ai sensi della nuova legge Regionale;
- con deliberazione n. 41 del 06/07/2006, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione denominato IRF1 riguardante una vasta zona lungo via Bicchieraia, compresa tra gli abitati di Montemurlo centro e Montale e costituita da un'area con capannoni industriali ed un'area occupata da orti e baracche, residuo di una lottizzazione abusiva degli anni settanta;
- con deliberazione n° 85 del 30/11/2015, il Consiglio comunale ha approvato la variante n.10 al Regolamento Urbanistico comunale, pubblicata sul BURT n. 51 del 23 Dicembre 2015, con la conseguente modifica della scheda AT_04 che disciplina l'area di trasformazione del suddetto piano particolareggiato, allo scopo di prevedere una serie di nuovi servizi rivolti alla popolazione anziana del Comune, in quanto dal DUP - Documento Unico di Programmazione 2014-2016 era divenuta evidente la necessità di provvedere in merito al progressivo invecchiamento della popolazione residente;

- con deliberazione n. 73 del 13/10/2016, il consiglio comunale ha approvato la variante al Piano particolareggiato della Bicchieraia in adeguamento alla Variante 10 del RU, che prevedeva alcune modifiche a tre Unità Minime d'Intervento, ed in particolare alla UMI n° 1, nella quale venivano allocati i nuovi servizi per la popolazione anziana;

- la variante in oggetto si rende necessaria, a seguito della proposta di intervento presentata in data 03/04/2018 prot. 9150, dalla Sig.ra Giuntoli Loretta, in qualità di legale rappresentante della soc. E.Co.Sol spa per la realizzazione di un centro polifunzionale per servizi destinati alla popolazione anziana, per adeguare la capacità edificatoria della UMI 1 e per adeguare il Piano particolareggiato prevedendo la suddivisione della UMI 1 in due sub UMI separate;

- la variante al Piano particolareggiato comporta la contestuale modifica del Regolamento urbanistico per adeguare la scheda normativa AT_04 alle previsioni contenute nel piano particolareggiato, così come previsto all'art. 107 comma 3 della LR 65/2014;

- tale variante si configura come variante semplificata così come definita dall'art. 30 comma 2 della LR 65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al territorio urbanizzato così come individuato ai sensi dell'art. 224 e dal Nuovo Piano strutturale adottato, e non comporta variante al Piano strutturale.

Costatato che la variante:

- persegue gli obiettivi di qualità e applica le direttive del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale, con valenza di Piano Paesaggistico approvato con DCRT 37/2015;

- non interessa beni paesaggistici;

- non contrasta con gli aspetti prescrittivi del Piano territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con DCP n. 7/2009;

- è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010, trasmettendo in data 20/04/2018 a tutti i soggetti competenti in materia ambientale il documento preliminare della VAS, e suddetta procedura si è conclusa in data 13/06/2018 con l'esclusione da parte dell'autorità competente dalla procedura di VAS in quanto la variante non produce effetti negativi sull'ambiente.

- è stato eseguito il deposito presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua, nelle modalità indicate dal D.P.G.R n. 53/R/2011;

A seguito di quanto sopra esposto, si attesta che gli elaborati proposti all'Adozione del Consiglio comunale rispettano le norme legislative e regolamentari vigenti, che i contenuti della variante sono coerenti con gli strumenti della pianificazione territoriale degli Enti che concorrono al governo del territorio, e che la procedura seguita per la formazione degli atti è corretta; si attesta inoltre che il contenuto è corrispondente alle indicazioni dell'Amministrazione e coerente con la relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione e gli obiettivi del piano esecutivo di gestione.

Integrazione a seguito della pubblicazione degli atti adottati

Montemurlo 13 Febbraio 2019

La variante è stata correttamente pubblicata e gli elaborati della variante sono stati depositati per 30 giorni per consentire la presentazione di eventuali osservazioni. Entro il termine stabilito non sono pervenute osservazioni.

A seguito della richiesta di integrazioni del Genio Civile è stata prodotta nuova relazione geologica di fattibilità ed sono state modificate la scheda At_04 del RU nella sez. relativa alla

fattibilità e le NTA del Piano Particolareggiato relativamente alla fattibilità delle UMI 1_A, UMI1_B e UMI2 che hanno portato all'esito positivo del deposito.

VERIFICA DI COERENZA

NUOVO PIANO STRUTTURALE

Durante il periodo di deposito della variante, l'Amministrazione comunale ha approvato il nuovo Piano strutturale con DCC n. 83 del 20/12/2018.

Le aree oggetto di variante ricadono tutte all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato nella tavola QP 03 Statuto del territorio .

La variante risulta in linea con gli obiettivi strategici a livello comunale del nuovo Piano strutturale che prevedono il completamento del progetto di riqualificazione della Bicchieraia con la previsione di un polo destinato a servizi per gli anziani e la realizzazione del parco fluviale lungo l'Agna.

NUOVO PIANO OPERATIVO

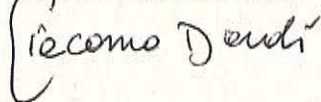
La variante risulta coerente con le previsioni inserite nel Nuovo Piano Operativo adottato con DCC n. 81 del 20/11/2018 che nella scheda AT1_01 Bicchieraia ha confermato le previsioni contenute nella variante in oggetto.

Conclusioni

A seguito di quanto sopra esposto, si attesta che gli elaborati proposti all'approvazione del Consiglio rispettano le norme legislative e regolamentari vigenti, che i contenuti della variante sono coerenti con gli strumenti della pianificazione territoriale degli Enti che concorrono al governo del territorio, e che la procedura seguita per la formazione degli atti è corretta.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giacomo Dardi





Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Area Programmazione e assetto del Territorio

Variante al Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'Intervento di Riqualificazione Funzionale n° 1 – Nord Pieratti e contesuale variante n. 14 al Regolamento Urbanistico per la modifica della scheda normativa AT_4. Approvazione.

2° RESOCONTO ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

La sottoscritta Arch. Sandra Vannucci, garante della comunicazione per la Variante in oggetto, allo scopo nominata dal segretario comunale con provvedimento di nomina del 29.7.15, presenta il resoconto dell'attività comunicativa fino alla data odierna.

La Variante al Piano Particolareggiato di via Bicchieraia (Ex IRF 1) prevede la modifica di due Unità minime di intervento le UMI 1 e 2.

Nella UMI 1, sulla base di una proposta presentata all'amministrazione comunale, viene prevista la realizzazione di un sistema integrato di servizi dedicati alla terza età.

Il progetto presentato all'amministrazione prevede, nell'ottica dell'integrazione anziana all'interno del tessuto sociale, la realizzazione di :

- una Residenza sanitaria assistita con capienza pari a 53 ospiti;
- una co – housing avente una SLP di 570 mq , costituita da n. 10 UI mono, bilocale e trilocale aventi in comune uno spazio centrale utilizzabile promiscuamente ed il giardino circostante.
- un centro diurno per disabili a pianta rettangolare avente, con SLP di circa 360 mq, dotato di varie sale funzionali, spogliatoi e servizi per il personale in servizio, una palestra ed un giardino esclusivo.
- un centro per l'infanzia sperimentale o centro “0-6” anni capace di accogliere fino a 15 bambini di età compresa tra tre anni e 6 anni e fino a 25 bambini di età compresa tra 3 mesi ai 3 anni , completo dei relativi servizi.
- un centro formazione a pianta rettangolare, avente SLP 250 mq , con una sala didattica capace di accogliere fino a 40 ospiti e dotato di locali accessori per il personale e servizi.
- un centro di consulenza psico socio sanitaria e laboratori di analisi mediche , di slp pari a 280 mq, dotato di uffici per i servizi di psichiatria, psicologia, consultorio per le famiglie, laboratori per Rx, prelievi ed ecografie nonché sale di attesa e servizi

La variante prevede infatti la suddivisione dell'attuale UMI 1 in due UMI , una destinata alla realizzazione di un polo servizi sociosanitari , ricreativi e scolastici oltre a della residenza in cohousing da destinare agli anziani e alle giovani coppie. L'altra destinata alla realizzazione di attrezzature e servizi sportivi all'aperto oltre a residenze per giovani coppie. In questo modo i due interventi potranno essere attuati separatamente e con tempi di attuazione diversi.

Inoltre siccome la variante prevede un aumento della capacità edificatoria per la realizzazione di edifici da destinare a servizi pubblici occorre prevedere una contestuale modifica del regolamento Urbanistico per l'adeguamento delle quantità previste nella scheda normativa di riferimento.

Via Toscanini, 1 – 59013 MONTEMURLO (PO)

Tel. 0574 5581 – Fax 0574 682363

protocollo@comune.montemurlo.po.it

comune.montemurlo@postacert.toscana.it

C.F. 00584640486 – P.I. 00238960975



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Area Programmazione e assetto del Territorio

Le modifiche della UMI 2 prevedono la realizzazione, da parte dell'amministrazione comunale sulla base di un finanziamento Regionale, di orti urbani, nell'area attualmente destinata a verde pubblico.

Inoltre viene preso atto dell'effettiva realizzazione del parcheggio pubblico posto a sud dell'intervento attuato nella UMI 2 escludendo dal perimetro del Piano particolareggiato una particella di terreno che non è stata interessata dall'attuazione della UMI 2 destinandola a verde complementare.

Si fa presente che il presente Piano attuativo seguirà il seguente iter procedimentale:

Trattandosi di una variante ad un piano attuativo con contestuale variante al Regolamento Urbanistico la variante seguirà la procedura dell'art. 32 della LR 65/2014.

La variante ha preso avvio, con la deliberazione DCG 70 del 10/04/2018, con cui sono stati stabiliti gli obiettivi della variante e si è preso atto del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS; che esplicita gli obiettivi e le azioni della variante, inviato agli enti competenti il 20/04/2018.

L'avviso di avvio della variante e della possibilità di presentare, da parte di tutti, proposte e contributi entro il 11/05/2018, è stato pubblicato sul sito web del comune, nella parte degli avvisi e nella sezione strumenti urbanistici on line, dove è stato pubblicato tutto il materiale relativo all'avvio della variante.

La commissione VAS, nella seduta svoltasi in data 13 giugno 2018, valutati i contributi pervenuti, ha disposto l'esclusione della variante dalla procedura di VAS.

Visti i contenuti della variante si è ritenuto opportuno informare la popolazione e in particolare le associazioni di categoria mediante un incontro pubblico, tenutosi in data 25 Giugno 2018 presso il Centro Giovani, dove sono state illustrate le principali novità introdotte.

L'incontro è stato pubblicizzato mediante invito trasmesso sia tramite e mail alle principali associazioni presenti sul territorio e ai tecnici sia mediante pubblicazione sul sito Web del Comune.

Resta inteso che la proposta di variante, una volta adottata dal Consiglio Comunale, sarà soggetta a tutte le forme di pubblicità previste dalla legge.

Atti e iniziative successive all'Adozione

Il Consiglio Comunale ha adottato la variante con DCC n.38 del 28/06/2018, con procedura semplificata.

La LR 65/2015 prevede che il Comune che adotti una variante **semplificata, contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.T.**, avvenuta in data **25/07/2018**, provveda ad avvisare Regione e Provincia, e pertanto abbiamo provveduto con posta elettronica certificata con p.g 19602 del 11/07/2018. ad inviare tale comunicazione.

Dalla data di pubblicazione, è stata data la possibilità, nei 30 giorni successivi (scadenza 24 Agosto 2018), a chiunque di prenderne visione e presentare osservazione.

Via Toscanini, 1 – 59013 MONTEMURLO (PO)

Tel. 0574 5581 – Fax 0574 682363

protocollo@comune.montemurlo.po.it

comune.montemurlo@postacert.toscana.it

C.F. 00584640486 – P.I. 00238960975



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Area Programmazione e assetto del Territorio

Della Variante è stata data informazione attraverso il sito web del Comune, e sulle principali testate della stampa locale e attraverso l'invio per mail alle Rubriche dei Tecnici operanti sul territorio.

Gli elaborati sono stati resi disponibili alla visione oltre che sul SIT (Sistema informativo Territoriale) del Comune anche presso la segreteria Generale in Via Montalese 474 e presso l'ufficio Urbanistica, al secondo piano di Via Toscanini 1, a Montemurlo.

Osservazioni

Nei termini previsti dalla pubblicazione (24 Agosto 2018), non è pervenuta alcuna osservazione.

Attesta

Che sono stati adottati, da parte dell'Amministrazione Comunale e fino alla data odierna, tutti gli atti ed accorgimenti idonei a consentire il proseguimento del lavoro di ampia informazione a tutti i soggetti interessati, ai fini di una larga partecipazione in tutte le fasi del procedimento.

Montemurlo, 13 Febbraio 2019



Il Garante della Comunicazione

Via Toscanini, 1 – 59013 MONTEMURLO (PO)

Tel. 0574 5581 – Fax 0574 682363

protocollo@comune.montemurlo.po.it

comune.montemurlo@postacert.toscana.it

C.F. 00584640486 – P.I. 00238960975



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE N.3 - ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Verbale della seduta dell' 8 febbraio 2019

Il giorno 8 febbraio 2019 alle ore 15,00 si è riunita, nei locali comunali di Via Toscanini 1, la commissione consiliare n.3 "Assetto ed uso del territorio", convocata il giorno 1 febbraio 2019.

Sono presenti per la commissione n. 3

Ravagli Amanda – Mazzanti Matteo Alessandro, Federica Palanghi, Antonella Baiano con delega di Vignoli Alberto

L'O.d.G. è il seguente:

1. Modifiche al Testo coordinato delle disposizioni com.li riguardanti l'edilizia (cd "Regolamento edilizio") per adeguamento ai nuovi parametri regionali e ai nuovi strumenti urbanistici.
2. Area di trasformazione AT 16 "Nuova edificazione produttiva – via Parugiano". Approvazione della convenzione attuativa.
3. Variante al Piano Particolareggiato IRF1 e contestuale variante n. 14 al Regolamento Urbanistico. Approvazione.
4. Varie ed eventuali

La presidente, alle ore 15,00, da inizio alla seduta e passa la parola all'arch. Vannucci per l'illustrazione del 1° punto all'ordine del giorno *"Modifiche al Testo coordinato delle disposizioni com.li riguardanti l'edilizia (cd "Regolamento edilizio") per adeguamento ai nuovi parametri regionali e ai nuovi strumenti urbanistici"*.

Vannucci spiega che la modifica del Regolamento Edilizio di cui si tratta è principalmente conseguenza dell'ennesimo aggiornamento Regionale in materia edilizia ed urbanistica ed in particolare derivata dall'emanazione del DPGR 24/07/2018 n° 39/R, Regolamento di attuazione dell'art. 216 della L.R. 65/2014 in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del Territorio. Con questa norma, entrata in vigore il 23/09/2018, la Regione Toscana allinea i parametri e le definizioni, recependo il quadro delle definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi statali di cui all'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni.

Essendo il regolamento edilizio il documento di riferimento per cittadini e tecnici che contiene tutta la normativa comunale, le disposizioni riguardanti l'organizzazione delle procedure e la modulistica, nonché le disposizioni riguardanti l'organizzazione degli uffici e la documentazione inerenti il processo edilizio, lo stesso viene adeguato in merito a quanto succitato: la modifica interessa prevalentemente la prima parte, che contiene le norme di principio, compresa la definizione degli interventi e dei parametri urbanistici. In realtà le modifiche sono nominali più che essenziali, ma, per evitare errori nel riportare le varie definizioni, si è preferito barrare tutta la vecchia definizione e riportare pedissequamente la norma di legge.

La predisposizione del nuovo Piano Operativo adottato il 21/11/2018 ha anticipato il nuovo lessico, ed anche per tale motivo diviene urgente allineare il Regolamento Edilizio al nuovo strumento urbanistico, in modo tale da renderne più facile la lettura e l'applicazione a parte degli utenti, siano essi tecnici o privati cittadini.

In particolare il Piano Operativo per legge deve contenere il piano delle funzioni, ovvero deve stabilire gli usi consentiti per ogni parte del territorio, quando gli stessi invece non sono consentiti, i casi in cui si configura il cambio di funzione, anche in assenza di opere edilizie: tale disposizione ha pertanto reso necessario variare l'articolo 60 e 61 del Regolamento Edilizio, in rimando alle disposizioni dello strumento urbanistico.

Altra specifica che si è resa necessaria nel Piano Operativo è stata una migliore definizione delle opere pertinenziali (art. 8 RE) e una graduazione maggiore delle opere assoggettate alla ristrutturazione edilizia ricostruttiva, che passa da un'unica definizione a tre differenti casistiche (art. 56 RE).

Per quanto riguarda la seconda parte contiene le norme di gestione del processo edilizio, con la definizione anche dei piani attuativi e le procedure per gli interventi diretti, ivi compresa tutta la normativa riguardante il contributo (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) per il permesso di costruire; nella terza parte, che contiene le norme tecniche vere e proprie, comprese le prescrizioni igienico-sanitarie e progettuali per la salvaguardia della qualità ambientale ed urbana, si sono rese necessarie poche altre modifiche, per la maggior parte consequenziali a quanto sopra esposto, ovvero di maggior chiarimento operativo.

Concludendo, è proposta l'approvazione della modifica del Regolamento Edilizio, più precisamente denominato "Testo coordinato delle disposizioni comunali riguardanti l'edilizia", come da testo allegato in forma di sovrapposto, e di demandare all'Area Programmazione e Assetto del Territorio la predisposizione degli atti da sottoporre al Consiglio come da bozza di delibera e relazione tecnica allegata.

La presidente pone in votazione l'argomento:

VOTI FAVOREVOLI: 3 - Baiano (che sostituisce Vignoli), Palanghi e Ravagli

ASTENUTI: 1 - Mazzanti

Esce l'arch. Vannucci ed entrano l'Assessore Perruccio Giorgio e l'Arch. Giacomo Dardi.

Si passa al 2° punto all'odg *Area di trasformazione AT 16 "Nuova edificazione produttiva – via Parugiano"*. Approvazione della convenzione attuativa che viene illustrato dall'arch. Dardi.

Si tratta della convenzione attuativa, di forma ormai classica, che riguarda la costruzione di un edificio industriale nell'area dove Publiacqua ha impegnato un milione e ottocentomila euro per un sistema di pompe che taglia le acque parassite conferite a GIDA da Montemurlo. Oltre alle opere di Publiacqua, è prevista una cassa d'espansione, collegata alle pompe, in grado di diminuire la pericolosità idraulica dell'area: per l'importanza strategica delle opere pubbliche previste, dal Regolamento Urbanistico in vigore dal 2010, dalla variante alle previsioni dell'anno scorso e dal Piano Operativo adottato a Novembre non è previsto il piano industriale, bensì la cessione gratuita di tutte le aree necessarie e la realizzazione della cassa d'espansione e del verde complementare lungo l'asse di via Terni.

La cessione delle aree è già avvenuta, il contratto è del Novembre scorso: le aree sono oggi di proprietà del Comune, che le metterà a disposizione di Publiacqua. La cessione ha consentito di indire la conferenza dei servizi necessaria per la realizzazione delle opere.

Quanto allo schema di convenzione che si propone di approvare, si tratta del classico schema utilizzato per assicurarsi l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, ivi compresa in questo caso la cassa d'espansione, e la cessione delle aree previste a gestione pubblica.

Durante la presentazione entra il Sindaco.

La presidente pone in votazione l'argomento:

VOTI FAVOREVOLI: 3 - Baiano (che sostituisce Vignoli), Palanghi e Ravagli

ASTENUTI: 1 - Mazzanti

Si passa al 3° punto all'odg *"Variante al Piano Particolareggiato IRF1 e contestuale variante n. 14 al Regolamento Urbanistico. Approvazione"* che viene illustrato dall'arch. Dardi.

Dardi chiarisce che si tratta della variante al Piano Particolareggiato adottata nel Novembre 2018, e che riguarda soprattutto l'intervento, denominato "Borgo del dialogo", più volte argomento di articoli giornalistici. Oltre all'aumento dei servizi previsti nell'area, e già inseriti nel Piano Operativo adottato, la variante è relativa alla parte restante dell'Unità Minima di Intervento n° 1, dove sono in corso di realizzazione orti urbani a cura e spese del Comune. Nel periodo destinato alle osservazioni ne è giunta una sola, da parte del Genio Civile e riguardante l'impatto delle superfici nuove coperte.

Illustrando le tavole della variante, Dardi descrive il progetto, con il quale, attorno a spazi pubblici costituiti da due piazze tra loro collegate, si realizzano, 1) a cura della società ECOsol, una residenza per anziani, un edificio per housing sociale, un laboratorio per persone diversamente abili, un asilo nido e strutture medico sociali; e come previsione per l'altro lotto, ancora housing sociale per anziani, strutture ricettive e spazi per lo sport.

Baiano chiede quando partirà l'intervento. Dardi rammenta le problematiche che la Ecosol deve affrontare, per le vicende giudiziarie che hanno interessato la Presidente, che tuttavia è stata sostituita da una nuova Presidente ed un nuovo vice-presidente: il progetto è già stato esaminato in sede tecnica, con disposizioni riguardanti le urbanizzazioni e la finitura degli edifici. Sappiamo che i compromessi per l'acquisto dell'area sono stati conclusi, mentre l'acquisto dipende da fattori diversi (amministratori di sostegno, eredità etc): è tuttavia necessaria la conclusione dell'iter di approvazione della presente variante per procedere.

La Commissione nel suo complesso discute del problema costituito dall'assistenza agli anziani, sia per i risvolti sociali che per l'adeguatezza di una proposta che tiene insieme diverse età e disagi come quella che è stata presentata da Ecosol. Si conlude riconoscendo che quello della popolazione anziana è il problema del futuro, e che quindi è auspicabile che la proposta pervenuta diventi realtà.

Viene chiesta la natura della società che ha proposto la realizzazione della residenza sanitaria, Dardi cerca di chiarirne l'oggetto sociale assimilabile a quello di una fondazione senza fini di lucro, ammettendo di non essere un esperto di diritto societario.

Viene chiesto il contenuto dell'osservazione del Genio Civile. Dardi chiarisce che si tratta di una richiesta di ricalcolare il rapporto tra superfici coperte e superfici che rimangono permeabili, e di ricalcolare di conseguenza la dimensione del volume di acque che devono essere tratteneute per avere una equivalenza tra acqua conferita attualmente dai terreni liberi ed acqua conferita in futuro dai terreni occupati anche da edifici: si tratta dell'applicazione della norma tredici del Piano di bacino del 1999, e la soluzione consiste nel trattenere in giardini ed aree verdi ribassate una certa quantità di acqua da rendere poi ai terreni circostanti a valle nella stessa quantità conferita oggi senza gli interventi.

La presidente pone in votazione l'argomento:

VOTI FAVOREVOLI: 3 - Baiano (che sostituisce Vignoli), Palanghi e Ravagli

ASTENUTI: 1 - Mazzanti

Alle ore 16 e 25 la Presidente dichiara conclusa la commissione.

Il segretario verbalizzante

Arch. Giacomo Dardi

La Presidente della Commissione

Amanda Ravagli





Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

AREA PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18/2019

OGGETTO: Variante al Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'intervento di Riqualificazione n. 1 – Nord Pieratti e contestuale variante al Regolamento Urbanistico n. 14 per la modifica della scheda AT_04. Approvazione.

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 13.02.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Giacomo DARDI



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

AREA PROGRAMMAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **18/2019**

OGGETTO: Variante al Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'intervento di Riqualificazione n. 1 – Nord Pieratti e contestuale variante al Regolamento Urbanistico n. 14 per la modifica della scheda AT_04. Approvazione.



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 20/02/2019

OGGETTO:

Variante al Piano Particolareggiato per l'attuazione dell'intervento di Riqualificazione n. 1 – Nord Pieratti e contestuale variante al Regolamento Urbanistico n. 14 per la modifica della scheda AT_04. Approvazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BAIANO ANTONELLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA AQUINO VERA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).